



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

" E. Amaldi - C. Nevio "

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011
Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE
SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO
LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T
Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE – LICEO CLASSICO
TRADIZIONALE



ESAME DI STATO

Classe 5^a sez. B

Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento

a.s. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

(D.lgs 62/2017 – art. 17- comma 1)

La Dirigente
Scolastica

S.Maria C.V. 13-05-2023

Prof.ssa Rosaria Bernabei

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo

2.2 Quadro orario settimanale

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe

3.2 Composizione Consiglio di classe e continuità didattica

3.3 Commissione d'Esame

3.4 Storia della classe e competenze acquisite

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Finalità

5.2 Obiettivi formativi

5.3 Obiettivi cognitivi

5.4 Obiettivi disciplinari

5.5 Contenuti disciplinari

5.6 Metodologie e strategie didattiche

5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Percorsi pluridisciplinari

6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

6.3 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di alternanza)

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Modalità di verifica e valutazione

8.2 Criteri di valutazione

8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

8.4 Simulazioni delle prove scritte

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato (es. simulazioni colloquio)

ALLEGATI

Allegato 1 Griglia di valutazione della condotta degli studenti

Allegato 2 Rubrica di valutazione ed. Civica

Allegato 3 Tabella di attribuzione del credito scolastico

Allegato 4 Tabella crediti scolastici ((All. A del d.lgs 62/2017 richiamato dall' Ordinanza Ministeriale 55 del 22/03/2024)

Allegato 5 Griglie di valutazione della prima prova

Allegato 6 Griglia di valutazione della seconda prova

Allegato 7 Griglia di valutazione della prova orale

Allegato 8 Schede informative per discipline

Allegato 9 Scheda di Educazione Civica

Allegato 10 Scheda del modulo di orientamento di 30 ore

Allegato 11 DOSSIER PCTO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il liceo E. Amaldi nasce nell'anno scolastico 1970/71 e si è reso autonomo nell'anno scolastico 1975/76 dal liceo scientifico Diaz di Caserta. La prima sede, situata a via Milbitz, riattata da un ex convento, fu resa inagibile dal terremoto del 1980, pertanto il liceo fu ospitato da varie strutture in attesa della costruzione di un nuovo edificio, la cui realizzazione è stata fortemente voluta dagli alunni dell'epoca, che si recarono presso gli uffici provinciali manifestando e perorando il loro diritto ad una sede. Dopo iter travagliato, finalmente, dopo nove anni, nell'anno scolastico 1989/90 è stato ultimato l'edificio di attuale residenza, ampliando notevolmente il bacino di utenza e l'offerta formativa: l'Istituto conta oggi, circa 1000 alunni e 90 docenti. La struttura possiede una palestra, campi polivalenti, un'aula conferenze della capienza di 100 persone ed inoltre laboratori di scienze e chimica, di informatica e linguistico. Nell'anno scolastico 1991/92, il liceo viene intitolato al fisico Edoardo Amaldi, il cui figlio Ugo è stato presente all'inaugurazione e al posizionamento della targa dedicata all'illustre fisico, evidenziando in questo modo la peculiare finalità educativa del liceo scientifico. Edoardo Amaldi fu professore di fisica sperimentale presso l'Università di Roma, dal 1945, direttore del Centro di fisica nucleare del C.N.R., e dal 1948 vice direttore dell'Unione internazionale per la fisica pura e applicata. Ha dedicato prevalentemente la sua attività alla fisica nucleare; particolarmente importanti le sue ricerche condotte con la collaborazione di E. Fermi. Dall'anno scolastico 2013/14 il Liceo Classico Cneo Nevio ed il Liceo Scientifico E. Amaldi di S.Maria C.V. sono confluiti nella nuova configurazione giuridica "I.S.I.S.S. Amaldi Nevio". Oggi, tenendo conto della vastità e complessità del bacino di utenza, per ambiente economico e culturale e geografico, l'obiettivo primario del Liceo Amaldi è rispondere alle esigenze complesse e tipiche degli adolescenti, nonché alle aspettative dei genitori, creando un ambiente di apprendimento sereno e coinvolgente. Il Liceo a partire dall'a.s. 2011/12 ha ottenuto i seguenti nuovi indirizzi: • Liceo Scientifico di nuovo ordinamento • Liceo Scientifico : opzione Scienze applicate • Liceo delle Scienze umane • Liceo Linguistico (attivo dall'a.s. 2012/13)

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche: del liceo Scientifico Nuovo Ordinamento

“Il percorso del liceo scientifico di ordinamento è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”

2.2 Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell’arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti n. 19 (n. 11 maschi e n. 9 femmine)

Età media 18/19 anni

Provenienza da questa Scuola n. 19/19

Promossi dalla classe precedente n. 19

Ripetenti 5° Liceo n. 0

Abbandoni e ritiri durante l'anno n. 0

N.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

17		
18		
19		

3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Arcangelo Zinno	Arcangelo Zinno	Arcangelo Zinno
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Arcangelo Zinno	Arcangelo Zinno	Arcangelo Zinno
MATEMATICA	Giuseppina De Gennaro	Giuseppina De Gennaro	Giuseppina De Gennaro
FISICA	Giuseppina De Gennaro	Giuseppina De Gennaro	Giuseppina De Gennaro
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Gabriella Mili	Gabriella Mili	Gabriella Mili
FILOSOFIA	Rosaria Marta Racioppoli	Rosaria Marta Racioppoli	Rosaria Marta Racioppoli
STORIA	Rosaria Marta Racioppoli	Rosaria Marta Racioppoli	Rosaria Marta Racioppoli
SCIENZE NATURALI	Maria Corvino	Maria Corvino	Maria Corvino
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	Costanza Massaro	Costanza Massaro	Costanza Massaro
SCIENZE MOTORIE	Rosa Di Pascale	Rosa Di Pascale	Rosa Di Pascale
RELIGIONE	Antonietta Di Rienzo	Antonietta Di Rienzo	Antonietta Di Rienzo
DIRIGENTE SCOLASTICA	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei

3.3. COMMISSIONE D'ESAME

Ai sensi dell' O.M. n. 55 del 22/03/2024, in deroga all'art. 16, comma 4, del D.Lgs. n. 62/2017, il C.d.C, nella seduta del 02/02/2024, ha designato i seguenti commissari interni:

DOCENTE	MATERIA
ARCANGELO ZINNO	ITALIANO
MARIA CORVINO	SCIENZE
COSTANZA MASSARO	STORIA DELL'ARTE

3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti

La classe V sez. B del Liceo Scientifico di Nuovo Ordinamento è composta da 19 studenti.

Una parte proviene da Santa Maria C.V., un'altra dai paesi limitrofi. Tutti frequentanti per la prima volta la classe quinta. All'inizio del terzo anno un alunno ha scelto un indirizzo di studi diverso, pur restando all'interno dello stesso; un altro non è stato ammesso alla classe successiva optando per un altro indirizzo sempre nel nostro istituto.

La continuità didattica nel triennio è stata mantenuta in tutte le discipline.

Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento sempre positivo e collaborativo nei confronti delle discipline, consentendo ai docenti la realizzazione di un percorso che li ha visti evolversi sempre in positivo.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni sono alquanto rispettosi delle regole della scuola e del convivere civile, corretti con gli insegnanti e anche tra di loro.

La classe al primo anno del primo biennio appariva molto eterogenea, poiché i discenti provenivano da scuole e realtà differenti, così come al primo anno del secondo biennio, ma comunque i docenti del Consiglio di Classe si sono subito adoperati per creare un clima favorevole per l'apprendimento e, ben presto, tutti si sono integrati.

Il clima relazionale della classe è stato sereno e collaborativo e ha permesso di sviluppare un sentimento di coesione e di educazione tra pari. La collaborazione tra i docenti e gli allievi nel perseguire gli obiettivi cognitivi e formativi stabiliti nel PTOF e il rispetto dei tempi, delle modalità e dei criteri di verifica e valutazione, ha permesso il coordinamento delle verifiche scritte ed ha valorizzato la partecipazione interattiva al lavoro didattico.

Per quanto riguarda il profitto, la classe presenta una fisionomia variegata e composita: un gruppo di allievi, molto attenti e motivati, è in possesso di una solida preparazione e di un

metodo di lavoro rigoroso e proficuo, elementi che, negli anni, hanno portato tali allievi ad evidenziare ottime capacità espressive e a conseguire la capacità di rielaborare criticamente quanto appreso. Tali allievi, il cui impegno non ha conosciuto cedimenti, hanno quindi conseguito livelli eccellenti di rendimento.

Un secondo gruppo, che si è impegnato con costanza, è riuscito a perfezionare il proprio metodo di studio ed è stato in grado di accogliere i suggerimenti dei docenti per migliorare i processi di lavoro raggiungendo un livello di preparazione discreto/buono a seconda dell'impegno profuso e dei livelli di partenza.

Sono, invece, in numero molto ristretto gli allievi che non hanno sempre garantito costanza e impegno nell'apprendimento, mostrando periodi di disinteresse, ma che, comunque, hanno conseguito risultati accettabili.

Ciò premesso, la maggior parte degli alunni ha acquisito un metodo di studio adeguato, impadronendosi di quegli schemi metodologici indispensabili per l'elaborazione delle conoscenze in competenze, nei tempi e nei modi richiesti per il rispetto dei ritmi di apprendimento di ognuno.

Durante tutto il percorso formativo, questi allievi hanno dimostrato interesse, partecipazione e impegno di buon livello, rispondendo in varia misura, sempre positivamente, ai programmi attuati. Nel corso delle attività curriculari, gli alunni si sono mostrati interessati e disposti a porsi e a porre domande per chiarimenti e approfondimenti nelle varie discipline, sia nelle attività extracurriculari nel corso dei PCTO, partecipando a lezioni, laboratori, visite guidate, esperimenti poi riproposti e collaborando in maniera attiva e propositiva con gli esperti esterni.

Il livello di preparazione generale degli alunni è globalmente discreto, con punte di eccellenza, sia nelle discipline d'indirizzo sia nelle altre. Le eccellenze si sono distinte per frequenza, impegno, partecipazione al dialogo educativo, continuità nello studio, ricerca personale (manifestata anche attraverso la sperimentazione di attività e interessi che esulano dai semplici ambiti puramente scolastici) e rielaborazione autonoma dei contenuti, non solo nell'ultimo anno ma nell'arco di tutto il triennio.

Nel gruppo classe vi sono altresì allievi meno dotati, ma ugualmente volenterosi ed impegnati, che, opportunamente spronati e guidati, sono riusciti gradualmente ad ampliare le proprie conoscenze, raggiungendo risultati positivi, pur affidandosi talvolta ad uno studio mnemonico.

Tutti, comunque, hanno conseguito una finalità formativa essenziale, definita nella programmazione iniziale: l'abitudine al dialogo ed al confronto delle idee nel rispetto dell'altro e delle opinioni divergenti.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, il gruppo classe è abbastanza coeso e responsabile; solo il comportamento di alcuni allievi non è stato sempre improntato alla correttezza.

Al termine del percorso di studio la maggior parte degli alunni ha raggiunto la consapevolezza che il sapere e il saper fare richiede uno stile cognitivo che caratterizza le giuste e naturali individualità. Nello specifico, riguardo il possesso delle Competenze Chiave di Cittadinanza, si può senz'altro affermare che rientra nel bagaglio culturale formativo di tutti loro, per lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità, a giudicare dalle progettualità personali di ognuno, proiettate verso la prosecuzione degli studi Universitari.

I rapporti con le famiglie, nella maggior parte dei casi, sono stati improntati al dialogo ed alla collaborazione, sempre finalizzati alla maturità non solo culturale, ma anche personale dell'alunno.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Piano annuale per l'inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività dell'Istituzione scolastica. Il PAI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel PTOF. Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

5.1 FINALITÀ

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere al saper fare;
- Far crescere gradualmente nell'alunno la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda lo studente corresponsabile nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;
- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli alunni non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

5.2 OBIETTIVI FORMATIVI

- Conseguire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso; - Potenziare il senso di responsabilità personale;
- Interagire in maniera costruttiva con compagni e docenti; - Promuovere sensibilità e curiosità culturale verso le problematiche e temi di attualità;
- Potenziare capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé. Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Sollecitare gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni;
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone;
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali;
- Sollecitare gli alunni ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti;
- Promuovere ed incoraggiare l'autostima;
- Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti

5.3 OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

Abilità

- Operare adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Formulare giudizi autonomi,
- Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi.
- Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Fornire agli alunni indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi;
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale;
- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline;
- Abituare gli alunni ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarle, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate;
- Guidare gli alunni all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere

Competenze

- Potenziare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa scritta e in vari contesti;
- Potenziare le capacità logiche di comprensione, analisi e sintesi;
- Potenziare la capacità argomentativa e operativa.

5.4 OBIETTIVI DISCIPLINARI

Area linguistica e comunicativa (L1 e L2)

- Padroneggiare la lingua italiana
- Potenziare le capacità logico-espressive
- Conseguire un livello intermedio-avanzato di competenza in Lingua Straniera.

Area storico-umanistica

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;

- Acquisire il senso del divenire storico e comprendere la connessione causa-effetto;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano.

Area logico-scientifica-tecnologica

- Saper organizzare il lavoro con rigore scientifico, rafforzando le abilità di base;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie;
- Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche;
- Saper utilizzare le risorse (laboratori) in modo funzionale;
- Affinare le capacità logico-deduttive.

5.5 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti didattici sono stati coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali Licei e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali. Essi sono stati organizzati in unità di apprendimento. Si è organizzato un piano di lavoro basato sull'effettivo riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un'accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze. Le schede informative per ogni disciplina vengono allegate al presente documento.

5.6 Metodologie e strategie didattiche

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli allievi alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina e ha utilizzato diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Le spiegazioni, chiare ed esaurienti, hanno mirato a rendere partecipi gli alunni, sollecitandoli ad esprimersi e ad interagire, stimolando la loro curiosità con domande e dibattiti, motivando così anche quei pochi meno interessati, cercando di far capire loro l'importanza offerta dallo studio ed i vantaggi culturali che da esso derivano. Ci si è preoccupati di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, gestendo anche l'errore come momento di riflessione e di apprendimento. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo che si voleva raggiungere, a contenuti che di volta in volta venivano trasmessi, alla specificità dei singoli alunni. Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

<i>Modalità</i> <i>Materia</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Discussione guidata</i>	<i>Esercizi</i>	<i>Recupero curricolare</i>
Italiano	X	X	x	X		x
Latino	X	X		X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X		X	X	X
Filosofia	X	X		X	X	X
Matematica	x	x	x	x	x	x
Fisica	x	x	x	x	x	x
Scienze	X	X		X		X
Dis.St.Arte	X	X		X		X
Sc. motorie	X	X				
Religione	X	X		X		

5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

<i>Mezzi</i> <i>Materie</i>	Libri di testo	Dispense Documenti Cartacei e/o condivisi in Classroom	Materiali multimed. Condivisi in Classroom	Lavagna digitale interattiva	Laboratorio
Italiano	X	X	X	X	
Latino	X	X	X	X	X

Inglese	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X
Scienze	X	X	X	X	X
Dis.St.Arte	X	X	X	X	
Sc. motorie	X	X		X	X
Religione	X	X	X	X	X

Tempi: La scansione della programmazione, le verifiche e le valutazioni sono state quadrimestrali.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Percorsi pluridisciplinari

Percorsi pluridisciplinari	Competenze
L'Italia tra Risorgimento e Romanticismo	-Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e/o problemi proposti dalla Commissione, in conformità al percorso didattico delineato dal Documento del Consiglio di Classe -Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, italiana ed europea, e saperli confrontare ed analizzare. -Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista ed individuando possibili soluzioni.
Delitto Matteotti	

	-Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
BANCA D'ITALIA, partecipazione Premio per la scuola 2023/24: "Inventiamo una banconota"	- Conoscere con esattezza e precisione le misurazioni nella vita quotidiana

	IL RAPPORTO TRA UOMO E NATURA	IL PROGRESSO	L'INFANZIA e LA FAMIGLIA	LA MEMORIA e IL TEMPO	LA DONNA	REALTÁ, IMMAGINAZIONE e SIMBOLO/IL DOPPIO	GLI INTELLETTUALI e LA SOCIETÁ
D E S C R I Z I O N E	Intende sviluppare il tema del rapporto tra l'uomo e la natura nel corso della storia e nelle sue diverse manifestazioni letterarie ed artistiche in Italia e in altri Paesi.	Intende illustrare le diverse posizioni relative all'idea di progresso.	Intende sviluppare il tema dell'infanzia tra Ottocento e Novecento, illustrando il ruolo della famiglia nella formazione dell'individuo e della sua struttura psicologica.	Intende illustrare il ruolo della memoria e del ricordo, individuali e/o collettivi passando attraverso le principali concezioni del tempo, quella oggettiva e quella soggettiva.	Intende illustrare l'evoluzione della condizione femminile dal 19esimo al 20esimo secolo e le diverse rappresentazioni della donna nell'arte e nella letteratura	Intende illustrare la dicotomia tra realtà e rappresentazione simbolica nella storia, nell'arte e nella letteratura del Novecento.	Intende analizzare non solo il ruolo che la cultura assume nella società delle varie epoche storiche, ma anche il rapporto e il ruolo assunto dall'intellettuale e all'interno della società.
I T A L I A N O	G. Leopardi, <i>La ginestra</i> G. Pascoli, <i>Il gelsomino notturno</i> G. D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i>	Verga e la fiumana del progresso Pascoli e il progresso, <i>La via ferrata</i> . Pasolini e il progresso.	G. Pascoli. L. Pirandello e la famiglia come "trappola" (<i>La carriola, Il treno ha fischiato</i>).	G. Leopardi e la rimembranza: <i>Il passero solitario</i> . I. Svevo: il memoriale di Zeno tra ricordo e innocentizzazione.	La diversa interpretazione del personaggio di Medea dall'antichità a oggi. Oliva Denaro: Franca Viola e il matrimonio riparatore	G. Pascoli: Il gelsomino notturno. L. Pirandello: <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i> (Mattia e Vitangelo a confronto)	Il rapporto tra cultura e potere dall'antichità a oggi. Il suicidio come protesta, personale, sociale, politica.

L A T I N O	-Seneca e le Naturale quaestiones. -Plinio il Vecchio	-Seneca e la ricerca scientifica. - Confronto tra Seneca e Plinio il Vecchio. -Giovenale	-Quintiliano, la formazione dell'oratore e l'educazione del fanciullo. - Tacito e l'Agricola. -Pharsalia: guerra civile tra Cesare e Pompeo. -Seneca e il rapporto con gli schiavi. Seneca e la <i>Consolatio ad Helviam matrem</i> . Quintiliano e l'educazione dei fanciulli	-Tacito e la memoria nella storiografia(Pro emio dell' <i>Agricola</i>) -Seneca -Petronio: cena di Trimalcione riflessioni sul tempo e sulla morte -Seneca e la riflessione sul tempo (De brevitae vitae, Epistulae ad Lucilium)	-Le donne nella tragedia senecana. -Giovenale Satira 6.		-La damnatio memoriae e altri tipi di repressione durante l'Impero -L'impegno politico di Seneca e l'otium -L'impegno politico di Lucano e la questione delle lodi a Nerone -La figura di Giulio Agricola secondo Tacito
I N G L E S E	Wordsworth M. Shelley Stevenson	M. Shelley Dickens Stevenson Orwell	Wordsworth Family in the Victorian Age Dickens Joyce	Wordsworth Joyce Woolf Orwell	M. Shelley Stevenson Women in the Victorian Age Woolf	M. Shelley Stevenson Wilde Joyce-Woolf	Wordsworth Dickens Wilde Orwell Joyce- Woolf
S C I N T U R A L I	Metabolismo cellulare (respirazione e fotosintesi)	Le biotecnologie	Le biomolecole (DNA).	Deriva dei continenti.	Le biomolecole.	Isomeria delle molecole organiche.	
F I S I C A	Le aurore boreali. Inquinamento elettromagnetico	Il motore elettrico in corrente continua. Onde radio e raggi X		Le memorie magnetiche			
F I L O S O F I A	Hegel: sviluppava una vera e propria Filosofia della natura. La natura è per Hegel l'Idea fuori di sé, ovvero l'Idea che nega la propria idealità (antitesi) divenendo mondo.	Comte: sulla scia delle Rivoluzioni Industriali si formano varie filosofie. Il "Positivismo" come la "filosofia del progresso". Comte, teorico del	Sigmund Freud: la demitizzazione dell'infanzia. La sessualità infantile. Interpretazione del bambino nella psicoanalisi freudiana. Marx ed Hegel: "Lo spirito oggettivo". Esso è lo spirito visto come collettività nelle sue	Processi di memoria tra psicoanalisi e neuroscienze: la memoria nell'opera di Sigmund Freud. I processi di memoria, il "trauma psichico". Friedrich Nietzsche: la concezione	La concezione della donna nella filosofia di Kierkegaard.	Hegel, Schopenhauer e Nietzsche: analisi simbologica e fenomenologica della coscienza	Marx e Comte: analisi della società moderna.

		<p>“Positivismo”. Confronto fra le opere di Comte</p>	<p>istituzioni fondamentali. I momenti dello spirito oggettivo sono: il diritto, la moralità e l’eticità. Il contratto rappresenta il reciproco riconoscimento tra le persone. La famiglia risulta essere un’unità spirituale formata sull’ amore e la fiducia. Essa si articola in matrimonio, patrimonio ed educazione dei figli.</p>	<p>ciclica del tempo. La concezione del tempo di Bergson. “Essere e tempo” di Heidegger</p>			
S T O R I A	<p>La Seconda guerra mondiale: la forza distruttrice dell’ uomo sulla natura: le bombe atomiche, ecc..</p>	<p>La belle époque. Tecnologie e invenzioni nei campi di battaglia</p>	<p>Fascismo e Nazismo: la politica della famiglia. Durante il Fascismo la famiglia era considerata una degli obiettivi primari della politica sociale: venivano incentivate con contributi pubblici le famiglie numerose. La famiglia era comunque basata sull’ autorità del capo famiglia.</p>	<p>La memoria storica: la Seconda guerra mondiale; Il ricordo della Shoah, la persecuzione degli ebrei; Auschwitz ed il treno della memoria.</p> <p>La Prima guerra mondiale: il tempo storico. La Prima guerra mondiale da “guerra lampo” si trasforma in una “guerra di trincea”, che vedeva contrapposti gli eserciti nemici.</p>	<p>Il ruolo della donna durante la prima guerra mondiale Evoluzione e trasformazione e della donna negli anni ‘20</p>	<p>Simboli dei regimi totalitari</p>	<p>La questione di Fiume: intellettuali oppositori ai regimi totalitari</p>
S T A R T E	<p>-Art Nouveau Gaudì: casa Batllo, Sagrada Familia; -Manet: colazione sull’erba -Monet - Renoir</p>	<p>-La fotografia - L’architettura del ferro e dell’acciaio -Contesto storico Art Nouveau -Futurismo</p>	<p>-Van Gogh: i mangiatori di patate, -Picasso: Poveri in riva al mare</p>	<p>-Degas -Gauguin: da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo -Il cubismo -Dali: la persistenza della memoria -Munch: la pubertà</p>	<p>-Manet: Olympia, il bar delle folies bergère -Klimt: Giuditta - Matisse</p>	<p>-Metafisica -Surrealismo</p>	<p>- Degas:L’Assenzi o -Picasso: la Guernica -Futurismo -Dadaismo</p>

6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Gli alunni hanno svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento inerenti l'indirizzo di studi, scegliendo tra diverse proposte che la scuola ha approntato in collaborazione con enti esterni attraverso apposite convenzioni.

Breve sintesi del progetto e profilo in uscita:

I ANNO: Progetto "Ambiente e territorio" con ARPAC

Il modulo formativo ha avuto l'obiettivo di motivare gli studenti ad interessarsi della realtà che li circonda per sviluppare la loro capacità di agire da cittadini responsabili e consapevoli della loro appartenenza ad una comunità. In particolare, gli incontri con gli esperti dell'ARPAC hanno riguardato il controllo dei livelli di inquinamento delle acque sotterranee ed i relativi strumenti di misurazione, nonché gli effetti dei campi elettromagnetici prodotti dalle stazioni radio base.

II ANNO: Progetto "Ambiente e territorio" con ARPAC e ASSOCIAZIONE ARMA

AERONAUTICA DI CASERTA

Il modulo formativo con gli esperti dell'ARPAC ha riguardato gli obiettivi 13, 14 e 15 dell'Agenda 2030, con lezioni teoriche ed uscite sul campo, inerenti le conseguenze del cambiamento climatico, la salute dei mari e degli oceani, la difesa della biodiversità e le misure da adottare per salvaguardare la vita sott'acqua e sulla terra, quali la gestione dei rifiuti ed il controllo sulle acque di scarico.

Gli studenti hanno, inoltre, svolto un modulo formativo con l'Associazione Arma Aeronautica di Caserta, volto ad acquisire la conoscenza dei principali fenomeni atmosferici, degli strumenti per rilevare, osservare, misurare e registrare tali fenomeni, -delle misure di prevenzione, in relazione ai predetti fenomeni nonché a quelli naturali in generale, per tutelare la salute, salvaguardare la propria e l'altrui incolumità fisica, salvaguardare l'ambiente.

III ANNO: PROGETTO "UNISA ORIENTA EXPERIENCE" CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO) + ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO ALTRI ATENEI

Gli studenti hanno partecipato al percorso "UNISA ORIENTA EXPERIENCE" con l'UNISA, della durata di 15 ore, finalizzato all'orientamento universitario. Il percorso è stato articolato in 5 moduli, di cui 3 svolti presso il ns. Istituto, uno presso il Campus Universitario di Fisciano (SA) ed uno online. I moduli svolti in classe hanno fornito agli studenti informazioni sul sistema universitario e sull'offerta formativa dell'Ateneo, un'ampia panoramica sulle prospettive occupazionali offerte dalle diverse facoltà universitarie, nonché gli strumenti per una corretta autovalutazione delle proprie aspirazioni, attitudini ed interessi e delle competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro (hard and soft skills). Infine, gli studenti hanno potuto visitare per un'intera mattinata il Campus di Fisciano e le sue strutture ed hanno partecipato a lezioni e laboratori curati dai docenti dell'Ateneo salernitano.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato a diverse altre iniziative di orientamento, tra cui l'UNIVEXPO' di NAPOLI ed incontri a scuola (in presenza o online) con l'Università Vanvitelli di Caserta, l'Aeronautica Militare e l'EF per la certificazione delle competenze linguistiche e i soggiorni studio all'estero.

Scheda sintetica del progetto:

Classe coinvolta:	I anno: 3B					
	II anno: 4B					
	III anno: 5B					
Titolo Progetto:	I anno: AMBIENTE E TERRITORIO					
	II anno: AMBIENTE E TERRITORIO					
	III anno: UNISA ORIENTA EXPERIENCE					
Tutor aziendale:	I anno: ING. GIUSEPPINA MEROLA (ARPAC)					
	II anno: ING. GIUSEPPINA MEROLA (ARPAC) E GEN. B. AARAN ELIA RUBINO (ASS. ARMA AERON. CASERTA)					
	III anno: UNISA					
Tutor interno:	I, II, III ANNO: PROF.SSA GABRIELLA MILI					
Soggetto ospitante:	I anno: ARPAC CASERTA					
	II anno: ARPAC CASERTA – ASS. ARMA AERONAUTICA CASERTA					
	III anno: UNISA					
Periodo di svolgimento:	I anno: NOVEMBRE 2021 - MAGGIO 2022		II anno: GENNAIO 2022 - MAGGIO 2023		III anno: NOVEMBRE 2023 - MAGGIO 2024	
Numero ore complessive svolte:						
A.S. 2021-2022		A.S. 2022-2023		A.S. 2023-2024		ORE DI SICUREZZA SVOLTE
IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	
15	25	17	17	20	12	
ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI	
27	13	30	4	32	0	4

6.3 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica

1. Titolo: L'Italia tra Risorgimento e Romanticismo

Compito di realtà

Per la partecipazione al suddetto concorso letterario gli allievi hanno scritto il romanzo "Chissà com'era".

In una vecchia soffitta viene trovato un diario, nel quale viene descritta una delle imprese più belle d'Italia, la spedizione dei mille, in particolare la battaglia del Volturno, alla quale lo scrittore prende parte.

La classe per il lavoro presentato è stata premiata arrivando al terzo posto a livello nazionale.

2. Titolo: Delitto Matteotti

Compito di realtà

Gli allievi ragazzi hanno partecipato ad una lectio magistralis del prof. Giovanni Cerchia, tenutasi a scuola, nel ricordo del centenario della scomparsa di Giacomo Matteotti.

3. Titolo: BANCA D'ITALIA - Premio per la scuola 2023/24 - Inventiamo una banconota

Compito di realtà

Realizzazione di un bozzetto di una banconota immaginaria; riflessione su un argomento dal forte valore sociale e di educazione finanziaria.

6.4 Attività specifiche di Orientamento (DM n. 328 del 22 dicembre 2022)

Tutte le attività di orientamento, coordinate dal tutor assegnato alla classe, prof.ssa Costanza Massaro, sono state svolte secondo il modulo di 30 ore programmato (allegato n.10).

In particolare il tutor ha seguito gli studenti in tutte le attività previste (incontro studenti, somministrazione test, compilazione E-Portfolio e caricamento capolavoro su Piattaforma UNICA).

Inoltre gli studenti sono stati sollecitati ad effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante.

Le attività di orientamento sono state erogate da:

UNISA	15 ORE IN PRESENZA
UNIVERSITA' VANVITELLI	4 ORE ONLINE
ITS	1 ORA
ERASMUS	1 ORA
AERONAUTICA MILITARE	1 ORA

A completamento del modulo delle 30 ore sono state svolte attività per utilizzo Piattaforma UNICA, colloqui individuali e di gruppo.

6.5 Altre attività di ORIENTAMENTO

UNI VANVITELLI	1 ORA ARCHITETTURA
	1 ORA INGEGNERIA
E.F.	1 ORA RILEVAZIONE COMPETENZE DI INGLESE 1 ORA ONLINE
	1 ORA INFO MEETING ONLINE
UNIEXPO NAPOLI	5 ORE

6.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Fisica.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline – ALLEGATO N. 8

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LINGUA E LETTERATURA LATINA
MATEMATICA
FISICA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE
FILOSOFIA
STORIA
SCIENZE NATURALI
DISEGNO E ST. DELL'ARTE
SCIENZE MOTORIE
RELIGIONE

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione dell'allievo ha mirato il più possibile a essere globale e pertanto ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove scritte e orali, ma altresì di ogni forma di partecipazione all'attività didattica: impegno e qualità dell'attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne domestiche, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si sono presi inoltre in considerazione il progresso avvenuto rispetto alla situazione di partenza, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilizzazione acquisite e manifestate dall'allievo nell'ambito del processo educativo.

LE VERIFICHE FORMATIVE:

Sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati), ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti). tali verifiche, pertanto, non sono state considerate oggetto di valutazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA orale:

- * Discussioni collettive
- * Colloquio
- * Interrogazioni guidate
- * Prove strutturate
- * Correzione di esercizi
- * Esercitazioni alla lavagna
- * Prove grafiche Tempi: in itinere

VERIFICHE SOMMATIVE:

Sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite ad accertare il livello di abilità raggiunto.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA SCRITTA:

Produzione scritta

- * Prove oggettive
- * Prove semi-strutturate

- * Prove soggettive
- * Questionari a risposta aperta, analisi del testo, rielaborazione personale di testi, trattazione sintetica di argomenti. Produzione orale
- * Conversazioni su temi specifici o generali;
- * Brevi relazioni su argomenti specifici;
- * Relazioni su esperienze svolte

Per la valutazione orale ci si è attenuti, in linea di massima, ai seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche (padronanza dei contenuti / raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini), competenze linguistiche (morfosintassi e lessico / sviluppo delle argomentazioni), capacità di analisi e sintesi, capacità elaborative e logiche (elaborazione personale).

8.2 Criteri di valutazione

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si articola su diversi livelli:

VALUTAZIONE FORMATIVA:

Finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli alunni durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento. Strumenti: verifiche formative. Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Finalizzata a valutare globalmente il curriculum svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Si precisa che:

- * Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia adottata dalla scuola (allegata al presente documento)
- * Le valutazioni negative non hanno costituito pregiudizio per il risultato finale a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dell'alunno, poiché è stata determinante l'effettiva evoluzione della personale situazione di apprendimento riguardo alle conoscenze, competenze e capacità.

8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

Il consiglio di classe, come dall'Ordinanza n. 55 del 22/03/2024, ha applicato la tabella dell'Allegato A del d.lgs 62/2017.

Allegato A (di cui all'art.15.comma 2 D.Lgs. 62/2017)

Media voto	Fasce di credito 3oan no	Fasce di credito 4oan no	Fasce di credito 5° anno
M<6	----	-----	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9 <M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Dall'anno scolastico 2023-24, per le classi quinte,

1. **Si assegna il punteggio MINIMO** della fascia corrispondente alla Media dei voti se si verifica almeno una delle seguenti situazioni:

- a) viene deliberata l'ammissione all'Esame di Stato in presenza di una Insufficienza;
- b) viene deliberata all'unanimità l'ammissione agli Esami di Stato, la Media dei voti ha una parte decimale < 0.5;
- c) voto comportamento ≤ 8

2. **Si assegna il punteggio MASSIMO** della fascia corrispondente alla Media dei voti se:

- d) l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata all'unanimità e la Media dei voti ha una parte decimale ≥ 0.5
- e) la media dei voti ha una parte decimale < 0.5, ma sussistono almeno due dei requisiti sotto elencati:
 - I. Assiduità e frequenza (almeno il 90% del monte ore annuale); punti 0,1
 - II. Variazione della media allo scrutinio finale di almeno un punto rispetto alla media dei voti del I quadrimestre; punti 0,1
 - III. Distinzione di merito (inserimento in graduatorie semifinali o finali o conseguimento di attestati o certificazioni) per i risultati raggiunti nella partecipazione a gare/olimpiadi; punti 0,1
 - IV. voto comportamento ≥ 9; punti 0,1
 - v. Partecipazione attiva ai PCTO e alle attività extracurricolari proposte nell'ambito del PTOF; punti 0,1

In seguito ai suddetti criteri, viene assegnato, allo scrutinio finale, il credito scolastico a ciascun alunno, riassunto nella tabella che è parte integrante al verbale dello scrutinio finale.

NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento

8.4 Simulazioni delle prove scritte

Le simulazioni si sono svolte nelle seguenti date:

Italiano 22-04-2024

Matematica 24-04-2024

Per la prova di Italiano si fa riferimento alle tracce fornite dal Ministero nella Sessione straordinaria 2023.

Per le griglie di valutazione si vedano quelle allegate al presente documento.

Segue la traccia somministrata per la prova di Matematica.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

" E. Amaldi - C. Nevio "

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011 – Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO



Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T - Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE – LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA A.S.2023-2024

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

PROBLEMA 1

Fissato $\lambda \in \mathbb{R}$, sia g_λ la funzione così definita:

$$g_\lambda(x) = x^3(x + \lambda)$$

- a. Determina il valore di $\lambda \in \mathbb{R}$ in modo che il grafico della funzione ammetta un flesso nel punto F di ascissa $x = -1$.

Verificato che risulta $\lambda = 2$, indica con Γ il grafico corrispondente.

- b. Rappresenta Γ dopo averne individuato le principali caratteristiche. Trova l'equazione della retta t tangente a Γ in F , le coordinate del punto A , ulteriore intersezione tra Γ e la retta t , e l'area della regione piana delimitata da tali curve.
- c. Calcola le coordinate del punto B , appartenente all'arco FA e distinto da F , tale che la tangente a Γ in B sia parallela a t .
- d. Determina il valore λ del parametro in modo che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica di $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ordinate. Indica (motivando esaurientemente la risposta) se è possibile

determinare un valore di λ in modo tale che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica di $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ascisse.

PROBLEMA 2

Determinare i coefficienti a e b della funzione $f(x) = ax + b + \frac{1}{2x-2}$ in modo che la curva rappresentativa γ passi per il punto $(\frac{3}{2}, 6)$ e i punti $x = \frac{1}{2}$ e $x = \frac{3}{2}$ siano punti a tangente orizzontale.

- Verificato che $a=2$ e $b=2$, studiare la funzione tracciandone il grafico.
- Determinare la primitiva $F(x)$ della $f(x)$ tale che $F(2)=6$ e che $F(0)=1$
- Che cosa rappresentano per la $F(x)$ gli zeri della $f(x)$? E gli zeri della derivata prima?
- Calcolare $\lim_{x \rightarrow 1^+} F(x)$ e $\lim_{x \rightarrow 1^-} F(x)$ e stabilire che tipo di singolarità è $x=1$

QUESITI

1. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)}$$

dove $p(x)$ è un polinomio. Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto

obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x=4$ presenta un punto di singolarità eliminabile

2. Si provi se per la funzione $f(x) = |x-2| - 4x$ nell'intervallo $[0;4]$ sono verificate le ipotesi del

teorema di Lagrange e, in caso affermativo, si trovi il punto in cui si verifica la tesi del teorema

stesso.

3. Data la funzione $f(x)$ definita in \mathbb{R} , $f(x) = e^x(2x + x^2)$, individuare la primitiva di

$f(x)$ il cui grafico passa per il punto $(1, 2e)$.

4. Lo sviluppo della superficie laterale di un cono è un settore circolare di raggio 4 cm .

Se x è l'angolo al centro del settore, trova per quale valore di x si ha il cono di volume

massimo,

5. Si consideri l'equazione $4x^3 - 14x^2 + 20x - 5 = 0$.

Si dimostri che essa per $0 < x < 1$ ha un'unica radice reale e se ne calcoli un valore approssimato

con due cifre decimali esatte

6. Determina i coefficienti a, b in modo che la funzione $f(x) = \frac{2e^{2x} + ae^x + b}{e^x - 2}$ abbia nel punto

$(0, 1)$ la retta tangente parallela alla retta $y = -4x + 3$

7. La funzione $f(x) = \operatorname{sen} \sqrt[3]{x}$ è evidentemente continua nel punto $x=0$. Si dimostri che nello

stesso punto non è derivabile.

8. Si calcoli il limite della funzione $\frac{e^{x^3} - 1}{xx}$ quando x tende a zero.

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Nel mese di maggio, a seconda delle disponibilità dei singoli docenti, sono organizzate simulazioni di colloquio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME	COGNOME	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Arcangelo	Zinno	<i>Arcangelo Zinno</i>
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Arcangelo	Zinno	<i>Arcangelo Zinno</i>
MATEMATICA	Giuseppina	De Gennaro	<i>Giuseppina De Gennaro</i>
FISICA	Giuseppina	De Gennaro	<i>Giuseppina De Gennaro</i>
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Gabriella	Mili	<i>Gabriella Mili</i>
FILOSOFIA	Rosaria Marta	Racioppoli	<i>Rosaria Marta Racioppoli</i>
STORIA	Rosaria Marta	Racioppoli	<i>Rosaria Marta Racioppoli</i>
SCIENZE NATURALI	Maria	Corvino	<i>Maria Corvino</i>
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	Costanza	Massaro	<i>Costanza Massaro</i>
SCIENZE MOTORIE	Rosa	Di Pascale	<i>Rosa Di Pascale</i>
RELIGIONE	Antonietta	Di Rienzo	<i>Antonietta Di Rienzo</i>

5.Maria C.V., 13/05/2024

La coordinatrice

Prof.ssa Giuseppina De Gennaro

Giuseppina De Gennaro

DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Rosaria Bernabei

Rosaria Bernabei

ALLEGATI

Allegato 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

INDICATORI

A) Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità

B) Frequenza e puntualità

C) Partecipazione al dialogo educativo

VOTO	DESCRITTORI INDICATORE A	DESCRITTORI INDICATORE B	DESCRITTORI INDICATORE C
10	<p>α) Comportamento eccellente per rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Piena osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'istituto.</p> <p>β) Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	<p>Frequenza assidua (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ all' 8% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p>α) Partecipazione critica e costruttiva alle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF. β) Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante. γ) Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per l'impegno individuale scolastico.</p>
9	<p>α) Comportamento responsabile per rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p>β) Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	<p>Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 10% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p>α) Partecipazione con vivo interesse alle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF. β) Disponibilità a collaborare con docenti e compagni. γ) Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per l'impegno individuale scolastico.</p>
8	<p>α) Comportamento di consapevole rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p>β) Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	<p>Frequenza regolare (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 15% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p>α) Interesse e partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF. β) Disponibilità a collaborare con docenti e compagni.</p>
7	<p>α) Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità Osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p>β) Presenza di qualche nota disciplinare.</p>	<p>Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 20% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p>α) Interesse e partecipazione accettabile alle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF. β) Disponibilità discontinua a collaborare con docenti e compagni.</p>
6	<p>α) Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Scarsa osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p>β) Presenza di più note disciplinari e/o sospensioni fino a 15 giorni.</p>	<p>Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 25% del monte ore del periodo di valutazione.</p>	<p>α) Scarso interesse e passiva partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF. β) Mancanza di disponibilità discontinua a collaborare con docenti e compagni.</p>
5	<p>Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a:</p> <p>α) Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda D.P.R. n. 235 del 2007 art. 1 (modifiche all'art. 4 D.P.R. n. 249/98) – commi 9 bis e 9 ter).</p> <p>β) Sospensioni con allontanamento dalla scuola oltre i 15 giorni.</p>		

N.B.: Il voto di condotta, in pratica, è calcolato attribuendo agli indicatori (A, B e C) il voto relativo ai descrittori α , β , γ a seconda dei casi, riportandolo nella tabella di calcolo che segue. La somma dei voti dei 3 indicatori andrà divisa per 3 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata al numero intero (per eccesso con decimale $\geq 0,5$; per difetto con decimale $< 0,5$)

(allegato al verbale n° _____)

Tabella Assegnazione Voto di Condotta: CLASSE _____ sez. _____

INDICATORI DEL VOTO DI CONDOTTA

A) -Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità

B)- Frequenza e puntualità

C)- Partecipazione al dialogo educativo

Esempio

A)

N.	COGNOME	NOME	Indicatori			Media (TOT / 3)	Voto *
			A	B	C		
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							

*= arrotondamento al numero intero (per eccesso con decimale $\geq 0,5$; per difetto con decimale $< 0,5$).

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
<p>COMPETENZE risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.</p>	<p>Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.</p>	Ottimo	3	
	<p>Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.</p>	Buono	2,5	
	<p>L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.</p>	Scarso o nullo	1	
<p>ABILITÀ intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.</p>	Ottimo	3	
	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.</p>	Buono	2,5	

	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità	Scarso o nullo	1	
	connesse ai temi trattati.			
PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Ottimo	4	
	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Buono	3	
	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	

	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.	Mediocre	1,5	
	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.	Scarso o nullo	1	
Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione				/10

Allegato 3

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Classe 5^a sez. B

COGNOME	M E D I A V O T I	B A N D A	1.a AMMISSIONE CON UNA NSUFFICIENZA	MEDIA VOTI <0.5 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO MINIMO		MEDIA VOTI ≥ 0,5 2.d	MEDIA VOTI <0.5 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO MAX SUSSTENDENDO REQUISITI INCREMENTO PUNTEGGIO 2.e					Punteggio attribuito
				1.b	1.c		I. 0,1	II. 0,1	III. 0,1	IV 0,1	V 0,1	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittore	Punteggi o in centesimi	Puntegg io parziale
1A: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 1B: Coesione e coerenza testuale	Del tutto incoerente sul piano logico e disorganico	4	1A1 B
	Incoerente sul piano logico e disorganico	6	
	Confuso, con elementi di disorganicità	8	
	Impreciso e non sempre coerente	1 0	
	Schematico, con accettabile ricorso ai connettivi logici	1 2	
	Lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	1 4	
	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	1 6	
	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	1 8	
	Perfettamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	2 0	
2A: Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	2	2A
	Lessico limitato, a volte improprio Lessico generico, ma corretto	4 6	
	Lessico vario, preciso e pertinente.	8	
	Lessico vario, preciso e funzionale agli scopi del testo.	1 0	
2B: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi e gravi	2	2B
	Forma parzialmente scorretta, con alcuni errori Globalmente corretto con alcune imprecisioni	4 6	
	Corretto e appropriato	8	
	Preciso e articolato	1 0	

3A: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e gravemente lacunose	2	3A
	Limitate e superficiali	4	
	Adeguate alla consegna con qualche approfondimento autonomo	6	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	8	
	Organiche, approfondite e ampliate in modo del tutto personale	10	
3B: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Frammentaria e gravemente lacunosa	2	3B
	Inadeguata	4	
	Lineare ed essenziale Ricca e articolata	6	
	Valida e originale	8	
		10	
Punteggio parziale (1A1B+2A+2B+3A+3B)		 / 100

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegne non rispettate	2	a):
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne sufficientemente rispettate	6	
	Consegne adeguatamente rispettate	8	
	Consegne pienamente rispettate	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente e/o analisi errata	2	b): ...
	Comprensione parziale, analisi approssimativa	4	
	Comprensione sufficiente, analisi corretta	6	
	Comprensione completa, analisi adeguata	8	
	Comprensione completa e approfondita, analisi efficace	10	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza insicura degli strumenti	2	c):
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza non sempre corretta degli strumenti	4	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza nel complesso corretta degli strumenti	6	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza sicura degli strumenti	8	
	Pienamente corrette l'analisi sintattica e lessicale, padronanza degli strumenti	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione ed elaborazione insicure	2	d):
	Interpretazione superficiale, elaborazione poco organica	4	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	6	
	Interpretazione ed elaborazione pertinenti, validi spunti critici	8	
	Originalità elaborativa, approfondimento critico e ricchezza compositiva	10	
Punteggio parziale (a+b+c+d)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c+d)		 / 100
		 / 20*

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
------------	-------------	------------------------	--------------------

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo proposto	2	a)
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo senza focalizzare gli snodi concettuali	4	
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo e si limita a focalizzarne alcune argomentazioni fondamentali	6	
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo e le sue tesi	8	
	Individua in maniera completa, consapevole, attenta le argomentazioni e la loro correlazione	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3	b)
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6	
	Il percorso è semplice e lineare, non-sempre correlato nelle argomentazioni. L'uso dei connettivi è limitato	9	
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate con adeguati connettivi	12	
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite, ben correlate con appropriato uso di connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente	3	c)
	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi	6	
	Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti	9	
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi	12	

	Utilizza ampi riferimenti culturali, approfonditi e vagliati da spirito critico	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Voto in centesimi	Punteggio parziale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	a)
	Approssimativa pertinenza del testo, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
	Accettabile pertinenza del testo. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9	
	Adeguate pertinenza del testo con significativa formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
	Ampia pertinenza del testo con rilevante ed originale formulazione del titolo e precisa dell'eventuale parafrasi	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	2	b)
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	4	
	Sviluppo sufficientemente lineare, esposizione adeguata	6	
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	8	
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo completo ed accurato	10	
Correttezza ed	Conoscenze scarse e frammentarie	3	c)

articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze limitate e poco significative	6	
	Conoscenze essenziali	9	
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali	12	
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

***Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Allegato 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

LICEO SCIENTIFICO

Problemi	1	2	Quesiti	1	2	3	4	5	6	7	8	
Indicatori	Livelli	Descrittori							Punti			
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 							0-1			
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 							2			
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza 							3 - 4 /5...		

		<ul style="list-style-type: none"> • Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente • Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 			
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente • Identifica e interpreta i dati correttamente • Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	5		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare • Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0-1		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	2-3		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	4-5		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	6 /6... .	

PUNTEGGIO TOTALE
...../20

Per la seconda prova, i quadri di riferimento sono gli allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Allegato 7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	

	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	I I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
------------	---------	-------------	-------	-----------

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	I I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Romanticismo. G. Leopardi. La Scapigliatura. Naturalismo. Verismo. G. Verga. Decadentismo: G. D'Annunzio, G. Pascoli. La dissoluzione del romanzo tradizionale: I. Svevo, L. Pirandello. La poesia tra le due guerre: G. Ungaretti. E. Montale.</p> <p>Età del Neorealismo. Linee essenziali con riferimento ai principali protagonisti (Vittorini, Pavese, Calvino).</p> <p>(Lo sviluppo degli ultimi argomenti sarà condizionato dalle reali opportunità di tempo)</p> <p>Scelta antologica di passi significativi dei vari autori e del Paradiso di Dante.</p>
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● collocare gli autori e le opere nel tempo; ● mettere in relazione i testi esaminati dei vari autori con l'opera di cui fanno parte; ● individuare collegamenti tra biografia degli autori studiati, produzione letteraria e contesto storico di riferimento; ● riconoscere, attraverso il confronto tra testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico; ● esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale; ● individuare permanenze nella cultura italiana ed europea;
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative. ● Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. ● Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico- stilistici. ● Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.
<p>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il progresso (Leopardi, Verga) ● Il tempo e la memoria (Leopardi, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale) ● Relazione uomo e natura (Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Montale) ● L'infanzia e la famiglia (Leopardi, Verga, Pascoli, Pavese) ● La donna (Verga, D'Annunzio, Svevo) ● Limite e superamento nell'immaginazione e nel simbolo (Leopardi, Verga, Pirandello, Svevo) ● Intellettuali e società (D'Annunzio, intellettuali e fascismo)

Tematiche di educazione civica: - Obiettivi - Conoscenze - Competenze	<p style="text-align: center;">Guerra e pace</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere sulla dialettica pace/conflitti attraverso le testimonianze letterarie del quinto anno ● Riflettere sulle dinamiche che originano i conflitti e sull'intreccio di cause che li originano ● Confrontarsi con i drammatici fatti di cronaca, sapendo operare confronti e cogliere analogie e differenze tra avvenimenti distanti
Metodologie	Lezione frontale, discussione guidata, dibattiti, mappe, link, strumenti connessi ai libri di testo in adozione.
Verifiche	verifiche scritte (tipologie del nuovo esame di Stato), interrogazioni lunghe e brevi, interventi richiesti e/o spontanei. Prove a risposta aperta, semi strutturate, confronti dialogati, discussioni guidate sull'attualità.
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula-Google- You tube- Classroom
Mezzi e strumenti	Testi in adozione, schemi, materiali audiovisivi

Materia: Latino

prof. Arcangelo Zinno

Contenuti disciplinari	L'età giulio-claudia.: Seneca – Lucano - Petronio - Persio. L'età dei Flavi: Plinio il Vecchio - Quintiliano - Marziale L'Età di Traiano: Giovenale - Tacito - Plinio il Giovane. Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo. Apuleio. (Lo sviluppo di quest'ultimo argomento sarà condizionato dalle reali opportunità di tempo). Traduzione e analisi di testi antologici in latino. Lettura e commento di testi antologici in italiano.
-------------------------------	---

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● esporre le proprie conoscenze in modo sintetico, esaustivo, analitico e proprietà di linguaggio; ● utilizzare le proprie competenze e conoscenze per orientarsi negli ambiti delle diverse discipline e contesti più ampi. ● individuare collegamenti tra autori latini, italiani e stranieri, operando significative comparazioni tra le varie letterature, seppure in epoche differenti; ● enucleare nella cultura e nella letteratura latina aspetti che possano trovare accordi con la realtà attuale.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare semplici testi in lingua individuandone le principali strutture morfosintattiche; ● ricostruire il rapporto testo- contesto. ● Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche ● comprendere un testo latino nel suo significato letterale e letterario;
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	<p>Rapporto uomo- natura (Seneca, Plinio il Vecchio) L'infanzia e la famiglia (Quintiliano) Il progresso (Marziale, Giovenale) La donna (Giovenale, Tacito) Intellettuali e società (Seneca, Petronio, Giovenale, Persio) Il tempo e la memoria (Tacito, Seneca) Limite e superamento nell'immaginazione e nel simbolo (Seneca, Persio, Giovenale)</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale, discussione guidata, dibattiti, mappe, link, strumenti connessi ai libri di testo in adozione.</p>
Verifiche	<p>verifiche scritte, interrogazioni lunghe e brevi, interventi richiesti e/o spontanei. Prove a risposta aperta, semi strutturate, confronti dialogati, discussioni guidate sull'attualità.</p>
Spazi e piattaforme utilizzate	<p>Aula-Google- You tube- Classroom</p>

Mezzi e strumenti	Testi in adozione, schemi, materiali audiovisivi
-------------------	--

Materia : MATEMATICA

Prof.ssa Giuseppina De Gennaro

Contenuti disciplinari	<p>LE FUNZIONI Funzioni elementari, funzioni inverse, funzioni composte, grafici deducibili.</p> <p>LIMITI DI FUNZIONI Limiti, teoremi, dal limite al grafico, dal grafico al limite</p> <p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE Funzioni continue, punti di discontinuità, teoremi sulle funzioni continue, infinitesimi e infiniti. Teoria delle derivate. Rapporto incrementale, derivate e loro significati geometrici.</p> <p>TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE Teoremi fondamentali del calcolo differenziale. Studio di funzioni, grafici di f e f', risoluzione equazioni con metodo grafico, curve parametriche.</p> <p>I MASSIMI I MINIMI E I FLESSI Massimi e minimi assoluti, problemi di massimo e minimo.</p> <p>INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI Integrali indefiniti. Integrale definito: proprietà, teorema della media, funzione integrale, aree di domini piani.</p> <p>* GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA Figure geometriche nel piano e nello spazio.</p> <p>*PROBABILITA' E STATISTICA Probabilità di un evento e statistica descrittiva.</p> <p>* Contenuti svolti dopo il 15 maggio.</p>
Abilità	Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate
Competenze	<p>Disegnare i grafici di funzioni elementari, di funzioni deducibili, determinare il dominio di una funzione, determinare le principali caratteristiche di una funzione (parità, segno, periodicità), disegnare i grafici delle funzioni inverse e delle funzioni circolari. Verificare un limite, applicare i teoremi sui limiti, calcolare i limiti, Associare l'equazione di una curva al suo grafico Caratterizzare i punti di discontinuità prolungare per continuità una funzione in punti di discontinuità eliminabile applicare le conoscenze acquisite per studiare dominio, segno e asintoti di funzioni, calcolare limiti, applicando anche i limiti notevoli, risolvere i limiti di forme indeterminate, conoscere e applicare i teoremi delle funzioni continue applicare il calcolo di limiti nella risoluzione di problemi geometrici, definire il rapporto incrementale e conoscere il concetto di derivata, conoscere il significato geometrico e calcolare derivate successive determinare continuità e derivabilità di una funzione applicare il concetto di derivata a semplici problemi di fisica. Applicare i teoremi sul calcolo differenziale studiare la crescita o la decrescenza di una funzione e trovare i punti di massimo, minimo e flesso applicare il teorema di de L'Hôpital, caratterizzare i punti di non derivabilità studiare i grafici di funzioni algebriche e trascendenti discutere per via grafica un'equazione parametrica. Calcolare massimi e minimi assoluti di una funzione, risolvere problemi di massimo</p>

	<p>e minimo assoluto. Calcolare integrali indefiniti immediati, integrare funzioni razionali, integrare per parti e per sostituzione, calcolare integrali definiti, applicare il teorema della media, deduzione dal grafico di una funzione dell'andamento di una sua possibile primitiva e viceversa. Calcolare le aree di domini piani.</p> <p>Studio di figure geometriche nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.</p> <p>Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità.</p>
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	Risoluzione di problemi utilizzando gli strumenti del calcolo differenziale applicati alla fisica.
Metodologie:	<p>Lezione frontale e lezione dialogata; discussione guidata</p> <p>Gli argomenti sono stati presentati il più possibile in forma problematica e comunque in modo da coinvolgere gli allievi nel processo di deduzione, almeno quando il tema lo consentiva</p>
Verifiche Effettuate:	<p>Verifiche orali, esercizi e problemi svolti in classe o assegnati in compiti scritti.</p> <p>Sono state effettuate due verifiche scritte e almeno una orale nel I° e nel II° Quadrimestre.</p> <p>Il 24 aprile, è stata effettuata la simulazione della seconda prova scritta secondo la struttura del tema che sarà assegnato agli Esami di Stato.</p>
Spazi e piattaforme utilizzate	<p>Le lezioni si sono svolte in aula, nel rispetto dell'orario scolastico con QUATTRO ore settimanali.</p> <p>Si sono sfruttate le risorse digitali del libro di testo; si è utilizzata Classroom in Google Workspace per condividere materiali, problemi e link relativamente agli argomenti trattati.</p>
Mezzi e strumenti	<p>Si è utilizzata la lavagna digitale.</p> <p>Si è utilizzato il libro di testo e per ampliare alcune tematiche sono stati assegnati esercizi tratti da altri testi.</p> <p>E' sempre stato sostenuto l'approfondimento individuale.</p>

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>CAMPO ELETTRICO: Campo elettrico di una carica puntiforme e sovrapposizione dei campi di più cariche. Campi elettrici di conduttori carichi all'equilibrio. Teorema di Gauss.</p> <p>L'ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E IL POTENZIALE ELETTRICO: Energia potenziale elettrica IL potenziale elettrico e la sua unità di misura. La differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La capacità di un condensatore. Collegamenti di un condensatore</p> <p>LA CORRENTE CONTINUA E I CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA Intensità e verso della corrente continua. La resistenza e le leggi di Ohm La potenza dissipata in un circuito Le leggi di Kirchhoff. Collegamenti delle resistenze. Circuiti RC</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI, NEI LIQUIDI E NEI GAS L'interpretazione microscopica del moto delle cariche nei conduttori. La resistività e la temperatura La dissociazione elettrolitica; il fenomeno elettrolitico. La conduzione nei gas, le scariche elettriche</p> <p>IL MAGNETISMO: Il magnetismo naturale. Le caratteristiche del campo magnetico L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. La legge di Ampere. La formula di Biot-Savart. Il campo magnetico di un filo, di una spira e di un solenoide. La forza di Lorentz L'effetto Hall. Le sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche. La temperatura critica e il ciclo di isteresi magnetica</p> <p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo. La legge dell'induzione di Faraday. La forza elettromotrice indotta La legge di Lenz. L'induttanza.</p> <p>LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE IL teorema di Gauss per il campo elettrico e magnetico La legge generale di Faraday-Neumann-Lenz. La corrente di spostamento. Il campo elettromagnetico e la velocità della luce. Le equazioni di Maxwell. La propagazione delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Formulare ipotesi, sperimentare, interpretare le leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione</p> <p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale; aver acquisito un linguaggio corretto e sintetico. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società in cui vive.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Aver compreso il concetto di campo e in particolare quello di campo elettrico; saper rappresentare campi elettrici attraverso le linee di forza; comprendere il concetto di flusso e saper applicare il teorema di Gauss. Calcolare l'energia potenziale e il potenziale elettrico. Calcolare la capacità di un condensatore e saper analizzare i circuiti con collegamenti di condensatori. Aver compreso descrivere gli effetti osservabili della corrente elettrica. Utilizzare i simboli dei circuiti elettrici. Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo riconoscere le caratteristiche dei campi magnetici e individuare analogie e differenze tra campo magnetico ed elettrico; individuare le caratteristiche dei campi magnetici generati da correnti. Applicare le leggi di Ohm e le leggi di Kirchhoff. Risolvere i circuiti RC Distinguere tra conduttori semiconduttori e superconduttori. Comprendere i fenomeni che avvengono nelle celle elettrolitiche. Spiegare come avviene la ionizzazione e la conduzione di un gas. Confrontare le caratteristiche del campo elettrico e del campo magnetico. Calcolare la forza magnetica tra due fili e di un filo percorsi da corrente. Distinguere le proprietà magnetiche della materia. Descrivere la curva di isteresi magnetica. Spiegare come avviene la produzione di corrente indotta. Spiegare la legge di Faraday-Newmann e interpretare la legge di Lenz. Comprendere il concetto di flusso del campo magnetico e di forza elettromotrice indotta. Comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile. Cogliere il significato delle equazioni di Maxwell.</p>

Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	Risoluzione di alcuni problemi di fisica utilizzando gli strumenti del calcolo differenziale.
Metodologie:	Nella progettazione dei percorsi didattici si è cercato, quando possibile, di privilegiare metodologie alternative alla lezione frontale, quali lezione dialogata, esercitazioni individuali o di gruppo. I criteri generali seguiti nella costruzione delle lezioni sono stati: approccio per problemi all'argomento da affrontare; passaggio graduale dall'intuizione alla razionalizzazione; maggior spazio possibile alla partecipazione attiva degli allievi.
Verifiche Effettuate:	Verifiche orali, esercizi e problemi svolti in classe o assegnati in compiti scritti Sono state effettuate due verifiche scritte nel I° Quadrimestre e una nel II° Quadrimestre. Due verifiche orali nel I° e II° Quadrimestre.
Spazi e piattaforme utilizzate	Le lezioni si sono svolte in aula, talvolta in laboratorio di fisica nel rispetto dell'orario scolastico con TRE ore settimanali. Si sono sfruttate le risorse digitali del libro di testo unitamente a filmati inerenti agli argomenti trattati. Si è utilizzata Classroom in Google Workspace per condividere materiali, problemi e link relativamente agli argomenti trattati.
Mezzi e strumenti	Si è utilizzata la lavagna digitale. Si è utilizzato il libro di testo e per ampliare alcune tematiche sono stati assegnati esercizi tratti da altri testi. E' sempre stato sostenuto l'approfondimento individuale.

Materia: INGLESE

prof.ssa MILI GABRIELLA

Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • The Romantic Age: W. Wordsworth – S.T. Coleridge • The Victorian Age: C. Dickens – R.L. Stevenson - O. Wilde • The Modern Age: J. Joyce – V. Woolf - G. Orwell
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i principali eventi storici utilizzando la terminologia specifica. • Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria • Relazionare il contenuto di un testo e le caratteristiche di un autore. • Spiegare i collegamenti fra un testo e il contesto letterario dell'epoca.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire in una conversazione in L2 su argomenti quotidiani e di attualità. • Saper riconoscere nei testi proposti le principali caratteristiche letterarie. • Saper contestualizzare testi e tematiche in ambiti storico-culturali.
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	<p>Il rapporto tra l'uomo e la natura (Wordsworth, Coleridge, Stevenson) Il Progresso (Dickens, Stevenson, Orwell) L'infanzia e la famiglia (Wordsworth, the Victorian family, Dickens, Joyce) Il tempo e la memoria (Wordsworth, Joyce, Woolf, Orwell)</p>

	<p>La donna (Stevenson, Victorian women, Woolf)</p> <p>Realtà e simbolo (Coleridge, Stevenson, Wilde, Joyce, Woolf)</p> <p>Gli intellettuali e la società (Wordsworth, Coleridge, Dickens, Stevenson, Wilde, Joyce, Woolf, Orwell)</p>
Metodologie	<p>Lezioni frontali, discussioni guidate, esercitazioni</p> <p>Invio, correzione e feedback di questionari e riassunti di letteratura, esercitazioni di writing.</p>
Verifiche effettuate:	<p>verifiche orali di letteratura a gruppi</p> <p>produzione scritta</p> <p>comprensione del testo</p>
Spazi e piattaforme utilizzate	<p>Aula con LIM</p> <p>Google Classroom</p>
Mezzi e strumenti	<p>Libro di testo, presentazioni Power Point, appunti, audio lezioni, link a pagine web</p>

MATERIA : FILOSOFIA

Prof.ssa Rosaria Marta Racioppoli

Contenuti disciplinari	<p>Idealismo e il Romanticismo; Fichte e l'Idealismo etico Schelling e idealismo estetico; Hegel e l'Idealismo logico; la Sinistra hegeliana; Marx e il materialismo storico e dialettico; Irrazionalismo e gli anticipatori dell'Esistenzialismo: Schopenhauer e Kierkegaard; il Positivismo: caratteri generali. Comte. Nietzsche e l'Oltreuomo. Freud e la psicanalisi. Lo spiritualismo di Bergson. Il tempo e la memoria. Esistenzialismo: caratteri generali Heidegger. "Essere e tempo"</p>
Abilità	<p>L'abilità di confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</p> <p>La capacità di costruire un nucleo tematico attraverso l'induzione di argomenti filosofici e legarli, ove possibile, al periodo storico e culturale corrispondente.</p>
Competenze	<p>Esporre in modo chiaro, corretto ed efficace le idee centrali delle varie tematiche affrontate; analizzare in modo pertinente i vari testi filosofici proposti; utilizzare in modo corretto il lessico specifico della disciplina.</p>
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	<p><i>Rapporto tra uomo e la Natura.</i></p> <p><i>Il progresso.</i></p> <p><i>La memoria e il tempo.</i></p> <p><i>L'infanzia e la famiglia.</i></p> <p><i>La donna.</i></p> <p><i>La realtà e simbolo.</i></p> <p><i>Gli intellettuali e la società</i></p>

Metodologie:	Sono stati utilizzati oltre i libri di testo, giornali, testi specifici di autori, mappe concettuali e lezioni frontali.
Verifiche	Le verifiche sono state effettuate in modo formale e informale.
Spazi e piattaforme utilizzate	È stata utilizzata l'applicazione Classroom dove sono stati trasmessi materiali didattici di approfondimento.
Mezzi e strumenti	Utilizzato il libro di testo "La filosofia e l'esistenza" di N. Abbagnano e G. Fornero, nonché video, mappe e relazioni.

Materia : STORIA

Prof.ssa Rosaria Marta Racioppoli

Contenuti disciplinari	L'Italia e l'Europa di fine secolo (XIX). L'età dell'imperialismo. L'età giolittiana. La Prima Guerra Mondiale. Il primo dopoguerra tra crisi e ripresa economico-politica. La rivoluzione russa da Lenin a Stalin. La nascita del Fascismo e del Nazismo. Il Fascismo degli anni Trenta. L'Europa ed il mondo negli anni Trenta. La Seconda Guerra Mondiale. La Guerra Fredda. L'Italia del dopoguerra.
Abilità	Conoscenza e comprensione di eventi e situazioni storiche tra la fine del secolo XIX e la seconda metà del secolo XX. Acquisizione e sviluppo delle capacità di: lettura ed analisi dei contesti socio-culturali e politico-economici relativi ai suddetti periodi storici
Competenze	Comprensione e valutazione della rilevanza dei singoli eventi posti in relazione logico-cronologica tra essi. Abilità nell'uso corretto del lessico specifico e delle tecniche interpretative ed operative della disciplina.
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Uomo e la Natura</i> - <i>Il progresso</i> - <i>L'infanzia e la famiglia</i> - <i>La memoria e il tempo</i> - <i>La donna nella famiglia e nella società.</i> - <i>Realtà e simbolo</i> - <i>Gli intellettuali e la società.</i>

Metodologie:	Sono stati utilizzati oltre i libri di testo, giornali, testi specifici di autori, mappe concettuali e lezioni frontali.
Verifiche effettuate	Le verifiche sono state effettuate in modo formale e informale.
Spazi e piattaforme utilizzate	È stata utilizzata l'applicazione Classroom dove sono stati trasmessi materiali didattici di approfondimento.
Mezzi e strumenti	Utilizzato libri di testo "La Storia. Progettare il futuro" di A. Barbero e C. Frugoni; nonché video, mappe e relazioni.

Materia : Scienze naturali

prof.ssa Maria Corvino

Contenuti disciplinari	<i>Ibridazione dell'atomo di carbonio. Idrocarburi alifatici e aromatici. Le biomolecole. Metabolismo del glucosio e produzione di energia. Fotosintesi clorofilliana Conoscere le biotecnologie di ieri e di oggi Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante. Deriva dei continenti. Tettonica delle placche: margini delle placche</i>
Abilità	<i>Rappresentare e individuare le formule di struttura dei composti organici applicando le regole IUPAC. Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche associate al consumo e alla sintesi dell'ATP. Distinguere le biotecnologie di ieri e di oggi e descrivere la tecnologia del DNA ricombinante. Saper descrivere la Deriva dei continenti e la Teoria della Tettonica delle Placche</i>
Competenze	<i>Saper correlare la presenza dei gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esplicano a livello biologico. Analizzare qualitativamente e quantitativamente i processi metabolici legati alle trasformazioni energetiche. Conoscere le biotecnologie di ieri e di oggi Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante Interpretare i processi geodinamici attraverso la Teoria della Tettonica delle Placche</i>
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	IL RAPPORTO TRA UOMO E NATURA; IL PROGRESSO; L'INFANZIA E LA FAMIGLIA; LA MEMORIA E IL TEMPO; LA DONNA; REALTA' E SIMBOLO/IL DOPPIO; GLI INTELLETTUALI E LA SOCIETA'.
Metodologie: -in presenza - a distanza	<i>Lezioni frontali</i>
Verifiche Effettuate: -in presenza	<i>Verifiche orali</i>

Spazi e piattaforme utilizzate	Aula scolastica, classroom
Mezzi e strumenti	<i>Libro di testo - Riviste scientifiche - Internet - Laboratorio virtuale</i>
Tempi e spazi	<i>Intero anno scolastico</i>
Libri di testo e di consultazione	<i>Autori: D. Noppen, M. Fiorani, M. Crippa, M. mantelli, A. Bargellini Titolo: Scienze Naturali Editore: A. Mondadori scuola</i>

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

prof. Costanza Massaro

Contenuti disciplinari	Il fenomeno dei Macchiaioli, La nuova architettura in ferro in Europa, Impressionismo, Post Impressionismo, Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo.
Abilità	Leggere le opere architettoniche e artistiche, apprezzandole criticamente e distinguendo gli elementi compositivi con terminologia e sintassi descrittiva appropriate. Cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, anche rispetto allo sviluppo della storia della cultura. Fornire informazioni pertinenti ad un'opera d'arte studiata. Disegnare utilizzando in modo appropriato le tecniche di rappresentazione specifiche.
Competenze	Conoscere i principali sviluppi dell'arte nei secoli XIX e XX, in riferimento agli artisti emblematici studiati. Collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, riconoscendo materiali e tecniche, caratteri stilistici, significati e valori simbolici, valore d'uso e funzioni. Conoscere la storia dell'architettura e considerare i fenomeni artistici e le arti figurative in relazione ad essa. Riconoscere le tecniche costruttive usate nella realizzazione degli edifici nel corso della storia.
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	Il rapporto tra uomo e natura: Gaudì (Casa Batlló); Manet (Colazione sull'erba); Monet, Renoir. Il progresso: la fotografia; l'architettura del ferro e dell'acciaio; Futurismo. L'infanzia e la famiglia: van Gogh (I mangiatori di patate); Picasso (Poveri in riva al mare); Munch. La memoria e il tempo: Degas; Gauguin (Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo); Cubismo; Munch (La pubertà); Dalí (La persistenza della memoria). La donna: Manet (Olympia); Klimt: (Giuditta); Matisse (Donna con cappello). Realtà e simbolo/il doppio: Metafisica; Surrealismo. Gli intellettuali e la società: Degas (L'assenzio); Picasso (Guernica); Futurismo; Dadaismo.
Metodologie:	Lezione interattiva, frontale e partecipata; Discussione guidata; Apprendimento in rete e con strumenti multimediali.

Verifiche Effettuate:	Trattazione sintetica di argomenti. Interrogazioni individuali e di gruppo. Esercizi di comprensione ed analisi di un'opera d'arte.
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula Google Classroom, Gmail WhatsApp
Mezzi e strumenti	Testi in adozione e consigliati; Computer; Slide; Video.

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Di Pascale Rosa

Contenuti disciplinari	<p>Preparazione fisica di base</p> <p>Potenziamento muscolare</p> <p>Mobilità articolare – esercizi di coordinazione statica e dinamica</p> <p>Esercizi di pre-atletismo generale (corsa di resistenza, percorsi ginnici), e di agilità e destrezza.</p> <p>Giochi sportivi: fondamentali e schemi di gioco (pallavolo, basket, palla- tamburello, tennis-tavolo, calcio a5, badminton.)</p> <p>Regolamenti sportivi. (teoria)</p> <p>Abilità e Capacità motorie.</p> <p>Corretta alimentazione e dieta bilanciata.</p> <p>Traumi sportivi , primo soccorso</p>
Abilità	<p>Preparazione fisica di base</p> <p>Potenziamento muscolare</p> <p>Mobilità articolare – esercizi di coordinazione statica e dinamica</p> <p>Esercizi di pre-atletismo generale (corsa di resistenza, percorsi ginnici), e di agilità e destrezza.</p>
Competenze	<p>Consolidamento delle capacità motorie</p> <p>Potenziamento fisiologico</p>

	<p>Comprensione e rielaborazione di un gesto motorio</p> <p>Acquisizione del linguaggio tecnico specifico; conoscenza delle principali regole dei giochi sportivi</p> <p>Regolamenti sportivi. (teoria)</p>
<p>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</p>	<p>Fascismo: l'attività fisica ai tempi del fascismo</p> <p>Alimentazione e dieta mediterranea.</p>
<p>Tematiche di educazione civica:</p> <p>- Obiettivi</p> <p>- Conoscenze</p> <p>- Competenze</p>	<p>Sforzo fisico dell' allievo per il raggiungimento della conoscenza dei propri limiti.</p> <p>Avviamento alla preparazione atletica per i concorsi militari.</p> <p>Partecipare attivamente all' attività rispettando indicazioni e regole</p> <p>Acquisire la tecnica del gesto motorio e rielaborarla secondo le proprie capacità e possibilità. Il rispetto e il fair play</p>
<p>Metodologie:</p> <p>- in presenza</p>	<p>Lezioni frontali: individuali, a coppie, in gruppo.</p> <p>Giochi individuali e di squadra</p>
<p>Verifiche Effettuate:</p> <p>- in presenza</p>	<p>Osservazione costante dei progressi motori dei singoli discenti, prove pratiche e verifiche orali dei contenuti trattati in aula</p>
<p>Spazi</p>	<p>Palestra e spazi aperti adibiti alle esercitazioni pratiche</p>
<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Piccoli e grandi attrezzi in dotazione. Libro di testo</p>

Contenuti disciplinari	La libertà come orientamento di vita, la libertà e il peccato, vita morale e salvezza cristiana – Chiamati a vivere in mezzo agli uomini, la vocazione al matrimonio e alla famiglia. La vocazione umana nel mondo del lavoro, la vocazione umana nella vita civile, diritto alla vita.
Abilità	Collega, alla luce del Cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo.
Competenze	Uso corretto delle fonti cristiane e loro interpretazione.
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà, dei valori della pace comune, della cura del patrimonio artistico e religioso.
Tematiche di educazione civica: - Obiettivi - Conoscenze - Competenze	<p>Pace e conflitti.</p> <p>1) Perché il 1° gennaio è la giornata mondiale della pace. 2) Il concetto di pace nell'Enciclica di Papa Francesco: "Fratelli tutti".</p> <p>Valorizzazione della dignità umana e dei diritti.</p> <p>Conoscenza e comprensione dei diritti umani, cultura e religione.</p> <p>Comprensione critica di sé, della storia e dell'ambiente.</p>
Metodologie	Lezioni frontali, conversazione guidata, libro di testo e testi di autori che si sono confrontati con il messaggio cristiano.
Verifiche effettuate	Osservazione sistematica degli alunni, partecipazione ed interesse, interrogazioni e questionari.
Spazi e piattaforme utilizzate	Suit di Google denominata "Classroom".
Mezzi e strumenti	Libro di testo, documenti del Magistero della Chiesa.

Scheda di Educazione Civica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo UDA	Pace e conflitti.
Tematica di riferimento	Il tema della pace e della guerra.
Referente di Educazione Civica della classe	Prof.ssa DE GENNARO GIUSEPPINA.
Classe destinataria	5B - Liceo Scientifico di ordinamento
Discipline coinvolte	Tutte le discipline del consiglio di classe.

Obiettivo generale	Educare alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture.
Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento	<p>Educare gli studenti alla valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni popolo. Acquisire la corretta capacità critica nel valutare opportunamente gli eventi del panorama geopolitico internazionale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Arricchimento lessicale in lingua madre e nelle lingue straniere.</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Competenze metodologiche e laboratoriali. Spirito di iniziativa e intraprendenza.</p>

Abilità	<p>Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione.</p> <p>Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico.</p> <p>Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni.</p> <p>Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma.</p> <p>Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica. Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, di cultura, di religione.</p> <p>Farsi promotore di messaggi di pace e della cultura della non violenza.</p>
Conoscenze	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali del tema della guerra e della pace trattati sotto diversi punti di vista e in epoche diverse, in tutte le discipline coinvolte nel percorso formativo interdisciplinare.</p>
Prerequisiti	<p>Sensibilità verso la tematica in oggetto e disponibilità ad essere <i>peer tutors</i> verso i compagni, soprattutto verso chi potrebbe avere particolare bisogno di supporto.</p>
Metodologie	<p>Lezioni dialogate in presenza. Cooperative learning con formazione di gruppi da 2 componenti ciascuno. Attività di ricerca. Progettazione ed elaborazione di una presentazione multimediale.</p>
Strumenti	<p>LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet), piattaforme digitali, libri informato cartaceo o digitale.</p>
Consegna agli studenti: descrizione dell'attività richiesta	<p>È a cura del referente di classe di educazione civica la presentazione dell'UDA agli studenti con gli obiettivi e i contenuti del percorso, le motivazioni della scelta, la descrizione dell'attività da svolgere, l'organizzazione dei gruppi di lavoro con assegnazione dei compiti, la definizione dei tempi e la raccolta degli elaborati.</p>

Attività dei docenti	<p>Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro. Selezione e catalogazione del materiale. Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. Pianificazione e controllo della realizzazione della parte del prodotto finale relativa alle lezioni effettuate. Revisione dei prodotti: correzione, integrazioni. Tutti i docenti del consiglio di classe svolgeranno le lezioni secondo la programmazione di seguito indicata.</p>
Tempi	<p>L'intera attività sarà svolta in 33 ore da effettuarsi nel seguente modo: 15 ore durante le prime 2 settimane del mese di dicembre; 18 ore durante le prime 2 settimane del mese di marzo.</p>
Verifiche e prodotto finale da consegnare	<p>Alla fine del primo quadrimestre ogni gruppo individuato dal referente dovrà aver impostato a grandi linee la struttura della presentazione power point sulle tematiche affrontate nell'UDA, che consegnerà in formato bozza e sarà oggetto di valutazione per il primo quadrimestre. Alla fine del secondo quadrimestre, ogni gruppo deve consegnare la presentazione power point completa sulle tematiche affrontate nell'UDA, oggetto di valutazione finale. Sarà a cura del referente di classe di Educazione Civica mettere a disposizione di tutto il consiglio di classe i prodotti consegnati dagli studenti, archiviandoli nel <i>drive</i> della classe.</p>
Modalità di valutazione	<p>Analisi della situazione di partenza. Verifica di coerenza tra obiettivi attesi e risultati conseguiti. Osservazione dei prodotti realizzati dagli studenti. Osservazione dei processi di lavoro posti in essere dagli studenti, del livello di partecipazione ed interesse. L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Queste ultime, da farsi alla fine del primo e secondo quadrimestre, saranno effettuate avvalendosi della griglia di valutazione del curriculum di Educazione Civica, soffermandosi sulle competenze ed abilità raggiunte da ciascun studente e sul grado di partecipazione.</p>

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.
Italiano	ZINNO ARCANGELO	Il tema della guerra nella letteratura italiana.	2	3
Latino	ZINNO ARCANGELO	Si vis pacem para bellum. Il tema della guerra nella letteratura latina dell'età imperiale.	1	1
Storia	RACIOPPOLI ROSARIA MARTA	Il tema della guerra negli articoli della Costituzione Italiana e negli organismi internazionali	2	2
Filosofia	RACIOPPOLI ROSARIA MARTA	“Homo homini lupus”.Perchè l'uomo fa ancora guerra all'uomo	2	2
Storia dell'Arte	MASSARO COSTANZA	L'arte in guerra	1	2
Lingua Inglese	MILI GABRIELLA	Le diverse visioni della guerra nel corso del ventesimo secolo	2	2
Matematica	DE GENNARO GIUSEPPINA	Analisi statistica correlata alla seconda guerra mondiale		1
Fisica	DE GENNARO GIUSEPPINA	Il dibattito Galvani Volta. La guerra delle correnti: Tesla vs Edison.	1	1
Scienze	CORVINO MARIA	Il ruolo della scienza nei conflitti del Novecento.	2	2
Scienze motorie	DI PASCALE ROSA	elaborazione finale del prodotto.	1	1
Religione	DI RIENZO ANTONIETTA	Perché il primo gennaio è la Giornata mondiale della pace.	1	1
Totale (33 ore):			15	18

5. Le verifiche

Le verifiche da prevedere in fase di programmazione non sono le tradizionali verifiche orali o scritte, ma assumono un carattere laboratoriale e consistono nella produzione di un compito di realtà o elaborato di varia natura a conclusione del percorso formativo realizzato. Il prodotto finale sarà consegnato da ciascun studente al referente di educazione civica della classe e da questi archiviato nel relativo drive della classe.

La verifica comune interdisciplinare, che può consistere anche nella realizzazione di una presentazione multimediale o di un video, deve contenere elementi da poter sottoporre alla valutazione di ogni disciplina coinvolta ed il coordinamento di tale verifica è a cura del referente di Educazione Civica della classe.

Pertanto, non ci saranno verifiche individuali da parte dei docenti coinvolti, visto l'esiguo numero di ore a disposizione di ognuno, ma un compito di realtà finale da sottoporre alla valutazione del consiglio di classe che terrà conto delle dimensioni valutative espresse nella griglia proposta in questo documento nel relativo paragrafo, in termini di competenze, abilità e partecipazione.

La scelta del tipo di verifica da realizzare va effettuata in sede di programmazione dell'UDA.

Alla fine del primo quadrimestre ogni alunno o gruppo di alunni individuati dal referente dovrà aver impostato a grandi linee la struttura della presentazione multimediale o del prodotto da consegnare sulle tematiche affrontate nell'UDA.

La stessa presentazione multimediale o prodotto realizzato in bozza nel primo quadrimestre sarà completato e consegnato nel secondo quadrimestre in versione definitiva, oggetto di valutazione finale.

6. La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo. Quindi, i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente referente di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La normativa esprime chiaramente che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. A tal fine si mette a disposizione dei docenti la seguente griglia di valutazione, che fornisce una guida in sede valutativa che tiene conto delle competenze, delle abilità e del livello di partecipazione degli studenti. Nelle tematiche di riferimento indicate in precedenza sono stati esplicitati anche i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento da raggiungere e quindi da valutare.

Il voto di Educazione Civica non deve risultare dalla media aritmetica delle varie proposte dei docenti del consiglio di classe, ma sarà proposto e motivato dal referente di classe sulla base della griglia allegata e sulle indicazioni dei docenti del consiglio, e infine discusso e deliberato dal consiglio di classe.

Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutati	Punteggi	Punteggio attribuito
COMPETENZE risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.	Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.	Ottimo	3	
	Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.	Buono	2,5	
	L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.	Sufficiente	2	
	Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.	Scarso o nullo	1	
ABILITÀ intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si trattano abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.	Ottimo	3	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.	Buono	2,5	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.	Scarso o nullo	1	

<p>PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p>	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	Ottimo	4	
	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	Buono	3	
	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.</p>	Mediocre	1,5	
	<p>Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.</p>	Scarso o nullo	1	
<p>Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di</p>			<p>valutazione</p>	<p>/10</p>

Allegato 10

Scheda del modulo di orientamento di 30 ore

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Biblioteca • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi “motivatori” • Esperti sui temi individuati 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, di cinema, di teatro ecc. 	4	8
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor dell’orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie 	1	
	Compilazione dell’e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata 	2	
Conoscere la formazione superiore	L’offerta universitaria	Università Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Docenti universitari 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate 	15	18
	La formazione presso gli Its	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola • Sedi di Its 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti di Its 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti • Visite guidate 	1	
	Il programma Erasmus+	Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti di agenzie 	Incontro per la presentazione del programma	1	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	1	
Conoscere il territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Fiere specializzate • Imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Imprenditori 	<ul style="list-style-type: none"> • Visita guidata • Intervista 	4	4

PROGETTO "AMBIENTE E TERRITORIO" (1° E 2° ANNO)

PROGETTO "UNISA ORIENTA EXPERIENCE" (3° ANNO)

1. FINALITA' DEI PROGETTI

OBIETTIVI FORMATIVI

Progetto "ambiente e territorio"

Il modulo formativo ha mirato a motivare gli studenti ad interessarsi della realtà che li circonda per sviluppare la loro capacità di agire da cittadini responsabili e consapevoli della loro appartenenza ad una comunità. In particolare, gli incontri con gli esperti dell'ARPAC hanno riguardato il controllo dei livelli di inquinamento delle acque sotterranee ed i relativi strumenti di misurazione, nonché gli effetti dei campi elettromagnetici prodotti dalle stazioni radio base. Inoltre, sono state analizzate le conseguenze del cambiamento climatico, la salute dei mari e degli oceani, la difesa della biodiversità e le misure da adottare per salvaguardare la vita sott'acqua e sulla terra, quali la gestione dei rifiuti ed il controllo sulle acque di scarico. Gli studenti hanno, inoltre, svolto un modulo formativo con l'Associazione Arma Aeronautica di Caserta, volto ad acquisire la conoscenza dei principali fenomeni atmosferici, degli strumenti per rilevare, osservare, misurare e registrare tali fenomeni, delle misure di prevenzione, in relazione ai predetti fenomeni nonché a quelli naturali in generale, per tutelare la salute, salvaguardare la propria e l'altrui incolumità fisica, salvaguardare l'ambiente.

Progetto "Unisa Orienta Experience"

Il percorso, della durata di 15 ore, è stato finalizzato all'orientamento universitario. I moduli svolti in classe hanno fornito agli studenti informazioni sul sistema universitario e sull'offerta formativa dell'Ateneo, un'ampia panoramica sulle prospettive occupazionali offerte dalle diverse facoltà universitarie, nonché gli strumenti per una corretta autovalutazione delle proprie aspirazioni, attitudini ed interessi e delle competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro (hard and soft skills). Infine, gli studenti hanno potuto visitare per un'intera mattinata il Campus di Fisciano e le sue strutture ed hanno partecipato a lezioni e laboratori curati dai docenti dell'Ateneo salernitano.

COMPETENZE CHIAVE SVILUPPATE

Progetto "Ambiente e territorio"

- Acquisire la capacità di agire in modo autonomo e responsabile;
- Sapersi inserire in maniera attiva e consapevole nella vita sociale, facendo valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta in vari ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni;

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici, istituzionali, culturali e tecnologici e la loro dimensione locale/globale.

Progetto “UNISA Orienta Experience”

- Confrontarsi con le sfide che la realtà contemporanea ci pone ed orientarsi verso scelte professionali consapevoli e responsabili
- Operare una corretta autovalutazione delle proprie aspirazioni, attitudini ed interessi, in vista delle scelte future
- Individuare le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Progetto “Ambiente e territorio”

- Conoscere i principi giuridici su cui si fonda il concetto di legalità
- Acquisire il concetto di cittadinanza attiva ed i comportamenti ad esso correlati
- Conoscere le principali norme giuridiche italiane ed europee riguardanti la protezione ambientale
- Comprendere il concetto di sviluppo eco-sostenibile
- Conoscere i principali obiettivi dell'Agenda 2030 relativi alla salvaguardia dell'ambiente.

Progetto “UNISA Orienta Experience”

- Conoscere le principali caratteristiche delle diverse facoltà universitarie ed i principali sbocchi lavorativi ad esse correlate
- Acquisire la capacità di operare una scelta consapevole dell'indirizzo di studi in base alle proprie attitudini ed aspettative future.

2. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Progetto “Ambiente e territorio”

- a) moduli di formazione teorica presso il nostro Istituto (32 ore) in orario curricolare
- b) uscite sul campo e visita ai laboratori dell'ARPAC (37 ore) in orario curricolare
- c) visita alla mostra scientifica politematica permanente a Piana di Monte Verna (5 h)
- d) 4 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Progetto “UNISA Orienta Experience”

- a) 3 moduli di 3 ore ciascuno in classe in orario curricolare (9 ore)
- b) Visita al Campus di Fisciano in orario curricolare (4 ore)
- c) Modulo online sulle indicazioni operative per l'accesso all'università (2 ore)

3. VALUTAZIONE DEL PROGETTO

3.1 RAPPORTO SCUOLA – SOGGETTO OSPITANTE

In entrambi i percorsi progettuali, si è instaurato un rapporto di collaborazione proficua e costante tra la scuola e gli Enti ospitanti.

Nel progetto “Ambiente e territorio”, i relatori sono stati esaurienti nella parte formativa, soddisfacendo la naturale curiosità degli studenti rispetto a nuovi ambiti di studio, nonché

coinvolgenti nel trattare argomenti talvolta di non facile approccio per studenti liceali. Anche le visite e le uscite sul campo sono state agevoli ed interessanti, poiché hanno consentito agli studenti di confrontarsi con attività pratiche e laboratoriali, di cui sono stati spesso protagonisti.

Nel progetto “UNISA Orienta Experience”, i docenti dell’ateneo sono stati esaurienti ed hanno utilizzato un approccio interattivo con gli studenti, cercando di cogliere gli argomenti di maggior interesse per loro e di soddisfare le loro domande rispetto al sistema di istruzione universitario, sfruttando altresì le potenzialità dei materiali multimediali (slide, video, ecc.) per rendere la comunicazione più agevole ed accattivante.

3.2 RAPPORTO SCUOLA-TUTOR

In entrambi i percorsi, i tutor esterni si sono mostrati sempre collaborativi e flessibili, sia nell’organizzazione logistica che nella scelta delle attività e dei materiali da proporre agli studenti. Il clima di lavoro è stato sempre improntato alla serenità e alla reciproca collaborazione e gli esperti hanno fornito agli studenti chiarimenti e materiale didattico adeguato, nonché utili spunti di approfondimento individuale. I calendari sono stati sostanzialmente rispettati e non hanno creato disagi o ritardi nelle attività curricolari.

3.3 PARTECIPAZIONE ALUNNI/ALUNNE

In generale, gli studenti hanno partecipato ad entrambi i percorsi in modo assiduo ed hanno mostrato un discreto grado di interesse per le attività proposte. Hanno mostrato puntualità e spirito di collaborazione nello svolgimento dei compiti proposti dai tutor esterni. Una ricaduta particolarmente positiva hanno avuto le uscite sul campo nel percorso “Ambiente e territorio”, che hanno consolidato le conoscenze acquisite durante le lezioni teoriche attraverso l’osservazione diretta di strumenti ed attività pratico/laboratoriali.

CONCLUSIONI

Nel complesso, entrambi i percorsi hanno avuto una ricaduta positiva sulla maggior parte degli alunni, sia in termini di acquisizione di competenze trasversali, quali autonomia e senso di responsabilità, capacità di problem-solving e di lavorare in gruppo, che in termini di acquisizione di competenze disciplinari specifiche.

In particolare nel progetto “Ambiente e territorio”, ciascun alunno ha trovato uno spazio formativo in cui poter scoprire attitudini, interessi ed inclinazioni personali, in cui imparare a gestire con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo, in cui relazionarsi positivamente con adulti e coetanei. Questo percorso è stato più ampio ed ha incluso una parte laboratoriale di “osservazione sul campo”, che ha sicuramente arricchito gli alunni ed ha costituito per molti di essi un’opportunità per orientare in modo consapevole le loro scelte future.

Data, 13.05.2024

Firma tutor

Gabriella Mili

SCHEDA FINALE ATTIVITA' PCTO		
5B	Breve sintesi del progetto e profilo in uscita (<i>potete fare riferimento a quanto riportato nel progetto o sintetizzato nella scheda per la certificazione delle competenze</i>)	
AMBIENTE E TERRITORIO	I anno:	
ARPAC (AG. REG. PER LA PROTEZ. AMBIENTALE CASERTA) - ASS. ARMA AERONAUTICA CASERTA	Il modulo formativo mira a motivare gli studenti ad interessarsi della realtà che li circonda per sviluppare la loro capacità di agire da cittadini responsabili e consapevoli della loro appartenenza ad una comunità. In particolare, gli incontri con gli esperti dell'ARPAC hanno riguardato il controllo dei livelli di inquinamento delle acque sotterranee ed i relativi strumenti di misurazione, nonché gli effetti dei campi elettromagnetici prodotti dalle stazioni radio base.	
I anno: ING. GIUSEPPINA MEROLA		
II anno: ING. GIUSEPPINA MEROLA (ARPAC) - GEN. B. AARAN ELIA RUBINO (ASS. ARMA AERON. CASERTA)	II anno:	
III anno: UNISA ORIENTA EXPERIENCE (UNIVERSITA' DEGLI STUDI SALERNO)	Il modulo formativo con gli esperti dell'ARPAC ha riguardato gli obiettivi 13, 14 e 15 dell'Agenda 2030, con lezioni teoriche ed uscite sul campo, inerenti le conseguenze del cambiamento climatico, la salute dei mari e degli oceani, la difesa della biodiversità e le misure da adottare per salvaguardare la vita sott'acqua e sulla terra, quali la gestione dei rifiuti ed il controllo sulle acque di scarico.	
I anno: MILI GABRIELLA	Gli studenti hanno, inoltre, svolto un modulo formativo con l'Associazione Arma Aeronautica di Caserta, volto ad acquisire la conoscenza dei principali fenomeni atmosferici, degli strumenti per rilevare, osservare, misurare e registrare tali fenomeni, - delle misure di prevenzione, in relazione ai predetti fenomeni nonché a quelli naturali in generale, per tutelare la salute, salvaguardare la propria e l'altrui incolumità fisica, salvaguardare l'ambiente.	
II anno: MILI GABRIELLA	III anno:	
III anno: MILI GABRIELLA	Gli studenti hanno partecipato al percorso "UNISA ORIENTA EXPERIENCE" con l'UNISA, della durata di 15 ore, finalizzato all'orientamento universitario. Il percorso è stato articolato in 5 moduli, di cui 3 svolti presso il ns. Istituto, uno presso il Campus Universitario di Fisciano (SA) ed uno online. I moduli svolti in classe hanno fornito agli studenti informazioni sul sistema universitario e sull'offerta formativa dell'Ateneo, un'ampia panoramica sulle prospettive occupazionali offerte dalle diverse facoltà universitarie, nonché gli strumenti per una corretta autovalutazione delle proprie aspirazioni, attitudini ed interessi e delle competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro (hard and soft skills). Infine, gli studenti hanno potuto visitare per un'intera mattinata il Campus di Fisciano e le sue strutture ed hanno partecipato a lezioni e laboratori curati dai docenti dell'Ateneo salernitano.	

I anno: FEBBRAIO - GIUGNO 2022		II anno: FEBBRAIO - MAGGIO 2023		III anno: NOVEMBRE 2023 - MAGGIO 2024		
Numero ore complessive svolte: 106						
A.S. 2021-22		A.S. 2022-23		A.S. 2023-24		OR E DI SI CU RE ZZ A SV OL TE
IN SEDE <i>(independente dal tutor)</i>	FUORI SEDE <i>(independente dal tutor)</i>	IN SEDE <i>(independente dal tutor)</i>	FUORI SEDE <i>(independente dal tutor)</i>	IN SEDE (a scuola)	FUORI SEDE	
15	25	17	17	20	12	4
ORE ESPERTO ESTERNO	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI/altr e attività organizzate dalla scuola <i>(convegni, orientamento, sicurezza)</i>	ORE ESPERTO ESTERNO	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI/altr e attività organizzate dalla scuola <i>(convegni, orientamento, sicurezza)</i>	Attività organizzate dalla scuola, dal consiglio di classe, o in convenzione con strutture esterne <i>(convegni, orientamento, sicurezza, incontri con l'università)</i>		
27	13	30	4	32		